

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO A BIOMASSE VEGETALI DI CASEI GEROLA

Parte il progetto di riconversione dello zuccherificio di Casei Gerola, che prevede la realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica con potenza pari a 13,5 MW, alimentata con biomasse di origine vegetale – prevalentemente sorgo da fibra – per una quantità pari a circa 120.000 tonn. al 25% MC di sostanza secca all'anno.

La centrale sarà realizzata da Bioenergy Casei Gerola, società appartenente al gruppo TERRAE S.p.A.

Perno del progetto di approvvigionamento della centrale è l'Accordo di Filiera, sottoscritto dalle rappresentanze degli agricoltori.

L'accordo descrive con chiarezza e affidabilità, il percorso di valorizzazione del sorgo e dei sottoprodotti.

Tale soluzione rappresenta una preziosa risorsa, finalizzata a valorizzare il capitale umano, professionale e produttivo locale.

La coltura del sorgo da biomassa rappresenta, inoltre, un'importante opportunità di diversificazione produttiva, preziosa in base ai dettami della nuova PAC ed in particolare per applicare le regole greaning.



BioEnergy Casei Gerola S.r.l.

società del gruppo

TERRAE.



Organizzazione tecnica ed operativa

Con la collaborazione di:  Confagricoltura e  e con la consulenza scientifica di BETA

Giornata in campo

IL SORGO DA FIBRA

Opportunità produttiva e agronomica nell'ambito del progetto di riconversione dell'ex zuccherificio di Casei Gerola

28 agosto 2014

Albergo Ristorante Il Carrettino

Strada per Pozzolo, 15 - 15057 - Tortona, Rivalta Scrivia (Alessandria)

Programma

Visita guidata ai campi sperimentali

Ore 9.00 - registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 - visite in campo, a cura di Beta

Parte congressuale

Ore 11.00 – intervento di introduzione, a cura di Bioenergy/Terrae

Ore 11.15 – intervento Organizzazioni Professionali

Ore 11.30 - le opportunità agronomiche, a cura di ANB

Ore 12.00 - la centrale: funzionamento e tempi di realizzazione, a cura di EGP

Ore 12.15 - dibattito

Ore 12.45 - pranzo

II SORGO

da biomassa per termocombustione

arrivata 2014

La tecnica colturale

Progetti divulgativi



SPECIE - FAMIGLIA

Sorghum bicolor - famiglia delle graminacee.

AMBIENTE COLTURALE

Possiede notevoli capacità di adattamento, anche su suoli argillosi. I migliori risultati si ottengono, tuttavia, in terreni di medio impasto e ben strutturati, fertili, profondi.

PREPARAZIONE LETTO DI SEMINA

In genere viene eseguita una lavorazione principale autunnale, estirpatura a 25-30 cm, seguita da lavori di affinamento nella fase primaverile. In prospettiva sono interessanti sistemi di preparazione "a strisce".

ROTAZIONE

Coltura da rinnovo a semina primaverile tardiva. In genere segue e precede un cereale autunno vernino (grano, altri). Per evitare l'acuirsi di problematiche di infestanti (in particolare graminacee) e funghi, viene indicato un turno di rotazione almeno triennale. Possibile ciclo in secondo raccolto.

SEMINA

EPOCA: da fine aprile a metà maggio.
SEMINATRICE: pneumatica, interfila: cm 75 (70) con distanza semi 9 cm, meno frequentemente interf. 45 cm; scelta in base alla tipologia delle macchine per la raccolta.

DISERBO

PRE SEMINA: Roundup Max (altri) 2-2,5 l/ha;
PRE EMERGENZA: Challenge 1-1,5 l/ha; tale intervento viene solitamente sostituito dal trattamento di post emergenza.
POST EMERGENZA: Primextra Gold 2,5-4 l/ha, da usarsi precocemente con sorgo 2-3 foglie ed infestanti appena emerse; in alternativa è possibile impiegare i più economici U 46 Ultra 0,8 l/ha o U 46 Combi Fluid 0,4 l/ha.

CONCIMAZIONE

Indicativamente: **AZOTO** 80-120 unità N₂, in pre semina o parte in presemina (2/3) e parte in copertura (1/3); **FOSFORO** 45 unità P₂O₅ localizzato; **POTASSIO** solo su suoli carenti 80 unità K₂O.

SARCHIATURA

Operazione di solito consigliata; con tale lavorazione si somministra l'eventuale frazione azotata di copertura.

segue SEMINA

GEODISINFESTAZIONE:

impiego Force 10 kg/ha, localizzato alla semina, consigliato ma non sempre indispensabile.

PROFONDITÀ: 2-3 cm, in base tipo e umidità suolo.

INVESTIMENTO/DENSITA' DI SEMINA - Obiettivo finale investimento pari, mediamente, a 12-14 piante per metro quadrato, ottenute seminando 160.000-180.000 semi per ettaro.

IRRIGAZIONE

Coltura solitamente in asciutta, molto resistente alla siccità grazie all'elevata capacità di suzione. Per emergenza coltura di secondo raccolto richiesta irrigazione, in assenza di piogge successive alla semina.

RACCOLTA

EPOCA: agosto/prima metà set.
PRODUZIONE: media 20 t/ha s.s.

OPERAZIONI: sfalcio e condizionamento, ranghinatura pressatura, carico.

Per tutte le operazioni colturali, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione, sospensione o revoca di alcuni prodotti. I dosaggi sono indicativi e dovranno essere congruenti con quanto riportato in etichetta e modulati in considerazione delle specificità colturali.